



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

Politiche di Ateneo e Programmazione

Approvato nel Senato Accademico del 14 dicembre 2022

Approvato nel Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2022

1. Introduzione

L'Ateneo lavora costantemente al fine di potenziare le proprie capacità di attrazione nei confronti dei giovani agendo sia sul livello qualitativo dell'offerta formativa sia sui servizi offerti agli studenti. Inoltre, sono state avviate delle politiche interne volte a migliorare la qualità della ricerca e a stimolare un processo di integrazione con il territorio favorendo il rapporto tra il mondo accademico e il mondo produttivo. Il [Piano Strategico 2019-2024](#) approvato dagli Organi di Governo il 28 giugno 2019 individua cinque priorità strategiche:

1. Qualità, in tutti gli ambiti di attività
2. Internazionalizzazione
3. Innovazione e interdisciplinarietà
4. Radicamento sul territorio
5. Identità distintiva

La promozione e il miglioramento continuo della Qualità sono un elemento caratterizzante della strategia di Ateneo, che si realizza attraverso l'articolazione di obiettivi per la Qualità nelle "attività core" (Ricerca, Didattica e Terza Missione) e nelle "attività di supporto e di servizio".

L'Ateneo ha sviluppato un sistema [Assicurazione della Qualità](#) quale strumento per il raggiungimento degli obiettivi per la Qualità nei principali ambiti di attività. L'ottenimento e il mantenimento di certificazioni di qualità, come l'adesione al percorso di certificazione europea [Human Resource Strategy for Researchers](#) e un'attenzione particolare alla qualità dell'attività amministrativa contribuiscono al miglioramento continuo e alla diffusione della cultura della Qualità. In accordo con le strategie di Ateneo opera il [Piano Integrato di Attività e Organizzazione \(PIAO\) 2022-2024](#), approvato dal Consiglio di Amministrazione ad aprile 2022.

Il presente documento definisce, in accordo con quanto precedentemente indicato, le Politiche per la qualità e di programmazione dell'Università degli Studi dell'Insubria, le azioni previste per la loro attuazione e l'organizzazione del sistema di Assicurazione interna della Qualità. In coerenza con tutto ciò, illustra inoltre la volontà di programmazione dell'offerta formativa per l'A.A. 2023-2024.

2. Politiche di Ateneo per la didattica e l'offerta formativa

Le politiche, le strategie e gli obiettivi per perseguire le cinque priorità strategiche indicate in precedenza sono dettagliate nel [Piano Strategico 2019-2024](#), ne forniamo qui gli elementi essenziali declinati sulle attività didattiche.

Priorità strategica - Qualità

- **Diffondere e attuare la cultura della qualità nella didattica** attraverso corsi di formazione rivolti a docenti, personale tecnico amministrativo e studenti, meccanismi di incentivazione alla partecipazione ai processi di AQ per la componente studentesca, individuazione e diffusione delle best-practices.
- **Innovare le metodologie didattiche e i supporti tecnologici alla didattica mediante corsi di formazione** per il personale docente e un costante aggiornamento delle tecnologie e dei servizi per la didattica.

- **Incrementare il livello qualitativo degli studenti in ingresso**, mediante il potenziamento delle attività di orientamento e l'organizzazione di iniziative di collaborazione con le scuole di istruzione superiore (incontri, seminari, lezioni, alternanza scuola-lavoro, progetti per studenti eccellenti, stage curriculari per studenti meritevoli).
- **Miglioramento del percorso di studio degli studenti delle Lauree Triennali** mediante il potenziamento delle attività di tutorato, l'istituzione di corsi di recupero nonché la predisposizione di test di autovalutazione e di strumenti fruibili on-line per il supporto all'apprendimento.
- **Valorizzazione del merito mediante l'istituzione di percorsi di eccellenza**, ad orientamento nazionale ed internazionale, aventi ad oggetto tematiche di frontiera e di ricerca con il coinvolgimento di esperti del mondo accademico e professionale.

Priorità strategica - Internazionalizzazione

- **Incrementare la mobilità degli studenti sia in ingresso sia in uscita** attraverso il potenziamento dell'offerta formativa in lingua inglese e il miglioramento delle politiche di comunicazione rivolte agli studenti stranieri.
- **Aumentare** il numero degli accordi per Double Degree.
- **Potenziare l'accoglienza degli studenti stranieri**, aumentando la capacità ricettiva presso strutture dell'Ateneo, i punti di ristorazione, nonché gli spazi a disposizione per attività di socializzazione.
- **Aumentare la partecipazione degli studenti italiani a scambi Erasmus**, aumentando il numero e la tipologia degli accordi con università straniere.
- **Incrementare** la mobilità dei docenti in ingresso ed in uscita.

Priorità strategica – Innovazione e interdisciplinarietà

- **Introdurre percorsi di specializzazione innovativi** e potenziare l'interdisciplinarietà dei Corsi di Studio attivi favorendo le iniziative interdisciplinari e interdipartimentali.
- **Ampliare l'offerta formativa** valorizzando iniziative interdisciplinari e interdipartimentali.

Priorità strategica – Radicamento sul territorio

- **Presidiare e porre attenzione alle richieste di formazione del territorio** attraverso un costante confronto, coordinato dall'Ateneo fra i Corsi di Studio e gli operatori del territorio al fine di individuare nuovi fabbisogni di formazione.
- **Potenziare le iniziative con attori del territorio a favore degli studenti** potenziando il numero dei tirocini curriculari ed extra-curriculari presso organizzazioni del territorio, nonché iniziative di alternanza scuola-lavoro.

Priorità strategica – Identità distintiva

- **Differenziare e completare l'offerta formativa** favorendo la definizione di una gamma varia e completa di corsi e iniziative di formazione di qualità (Lauree Magistrali a

completamento delle Lauree Triennali, nuovi accordi per Double Degree, nuovi corsi di Laurea in lingua inglese, Summer e Winter Schools con università partner straniere, ecc...).

- **Promuovere iniziative di formazione su temi di frontiera**, sviluppate con tecniche innovative e in ottica interdisciplinare.

3. Stato dell'offerta formativa

L'Università degli Studi dell'Insubria per l'anno accademico 2022/2023 ha attivato (si veda la pagina [Corsi di Laurea](#) per i dettagli):

- 22 corsi di Laurea, (di cui uno con sede sia a Varese che a Como che a Busto Arsizio),
- 3 corsi di Laurea Magistrali a ciclo unico (di cui uno con sede sia a Varese che a Como),
- 14 corsi di Laurea Magistrali
- 8 corsi di Dottorato di Ricerca,
- 24 Scuole di specializzazione in area medica e odontoiatrica ([Elenco scuole di specializzazione](#)).

I Corsi di Studio attivati nell'anno accademico 2022/2023, raggruppati per ambito sono i seguenti:

Ambito Economico	
Corsi di Laurea Triennale	Corsi di Laurea Magistrale
Economia e management dell'innovazione e della sostenibilità (L-33-L18, interclasse)	Economia, Finanza e Diritto d'Impresa (LM-77)
Economia e management dell'innovazione e della sostenibilità- Tempo parziale (L-33 – L18, interclasse)	Global Entrepreneurship Economics and Management (LM-77)
Ambito Giuridico	
Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico	
Giurisprudenza (LMG/01) - Como	
Giurisprudenza (LMG/01) - Varese	
Ambito Sanitario	
Corsi di Laurea Triennale	Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico
Infermieristica (L/SNT1) – sede di Como	Medicina e Chirurgia (LM-41)
Infermieristica (L/SNT1) – sede di Varese	Odontoiatria (LM-46)
Infermieristica (L/SNT1) – sede di Busto Arsizio	
Fisioterapia (L/SNT2)	
Ostetricia (L/SNT1)	
Educazione Professionale (L/SNT2)	



Igiene Dentale (L/SNT3)	
Tecniche di fisiopatologia circolatoria e perfusione cardiovascolare (L/SNT3)	
Tecniche di laboratorio biomedico (L/SNT3)	
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT3)	
Ambito Scientifico	
Corsi di Laurea Triennale	Corsi di Laurea Magistrale
Biotechnologie (L-2)	Biotechnology for the bio-based and health industry (LM-8)
Chimica e chimica industriale (L-27)	Chimica (LM-54)
Fisica (L-30)	Fisica (LM-17)
Informatica (L-31)	Informatica (LM-18)
Ingegneria della sicurezza del Lavoro e dell'ambiente (L-7)	Ingegneria ambientale e per la sostenibilità degli ambienti di lavoro (LM-35)
Matematica (L-35)	Matematica (LM-40)
Scienze biologiche (L-13)	Biomedical sciences (LM-6)
Scienze dell'ambiente e della natura (L-32)	Scienze Ambientali (LM-75)
Ambito Umanistico	
Corsi di Laurea Triennale	Corsi di Laurea Magistrale
Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale (L-12)	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LM-38)
Scienze del Turismo (L-15)	Hospitality for sustainable tourism development (LM-49)
Scienze della Comunicazione (L-20)	Scienze e Tecniche della Comunicazione (LM-92)
Storia e storie del mondo contemporaneo (L-42)	
Ambito Sportivo	
Corsi di Laurea Triennale	Corsi di Laurea Magistrale
Scienze Motorie (L-22)	Scienze delle attività motorie preventive ed adattate (LM-67)

Andamento delle iscrizioni/immatricolazioni 2014-2022

L'andamento delle immatricolazioni ai CdS di primo e secondo ciclo negli ultimi anni è riportato

nel grafico di figura 1, mentre l'andamento delle iscrizioni a tutti i percorsi formativi dell'Ateneo è riportato in figura 2, infine la figura 3 riporta l'andamento dei CdS di primo e secondo ciclo in termini di corsi attivati. L'andamento mostra negli anni una crescita delle immatricolazioni sostanzialmente costante fino all'a.a. 2020/2021 con un calo nell'anno accademico 2021/22 in linea con quanto accaduto a livello nazionale. Un aumento costante del numero degli iscritti ha anche caratterizzato l'Ateneo dal 2014/15 sino al 2020/21 con una sostanziale stabilizzazione del numero degli iscritti negli ultimi due anni accademici conclusi.

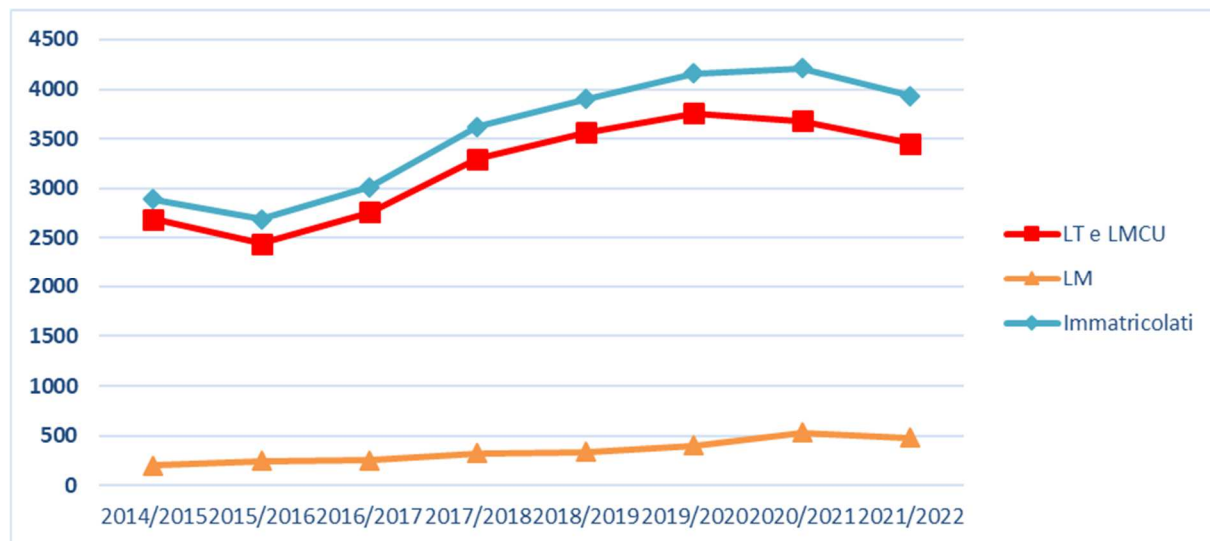


Figura 1 – Andamento delle immatricolazioni

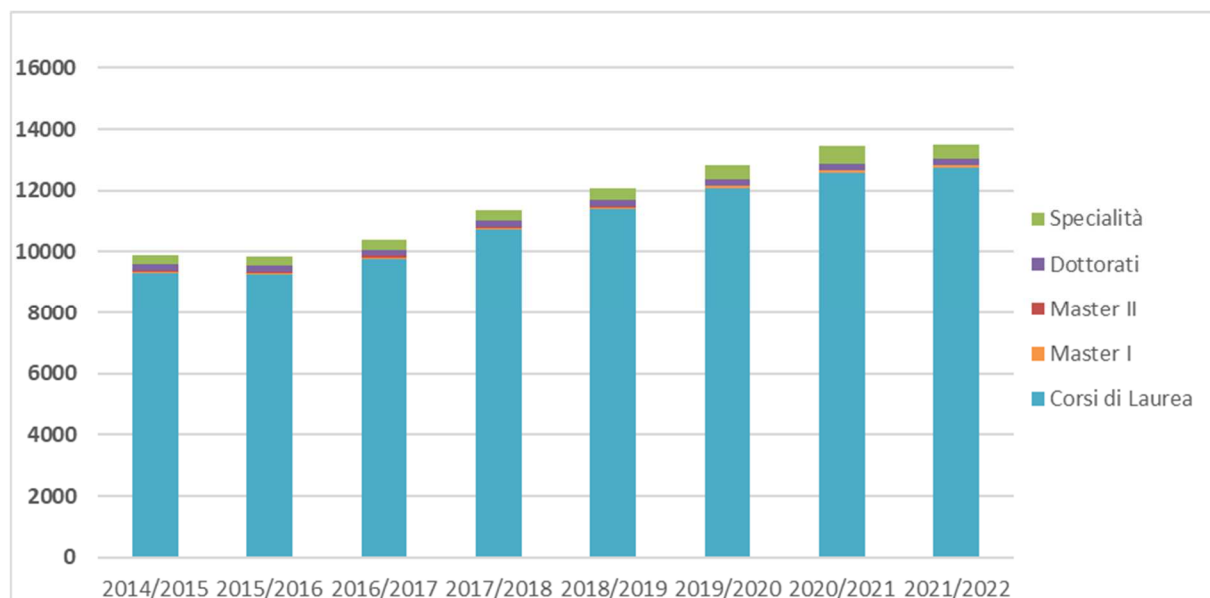


Figura 2 – Andamento delle iscrizioni

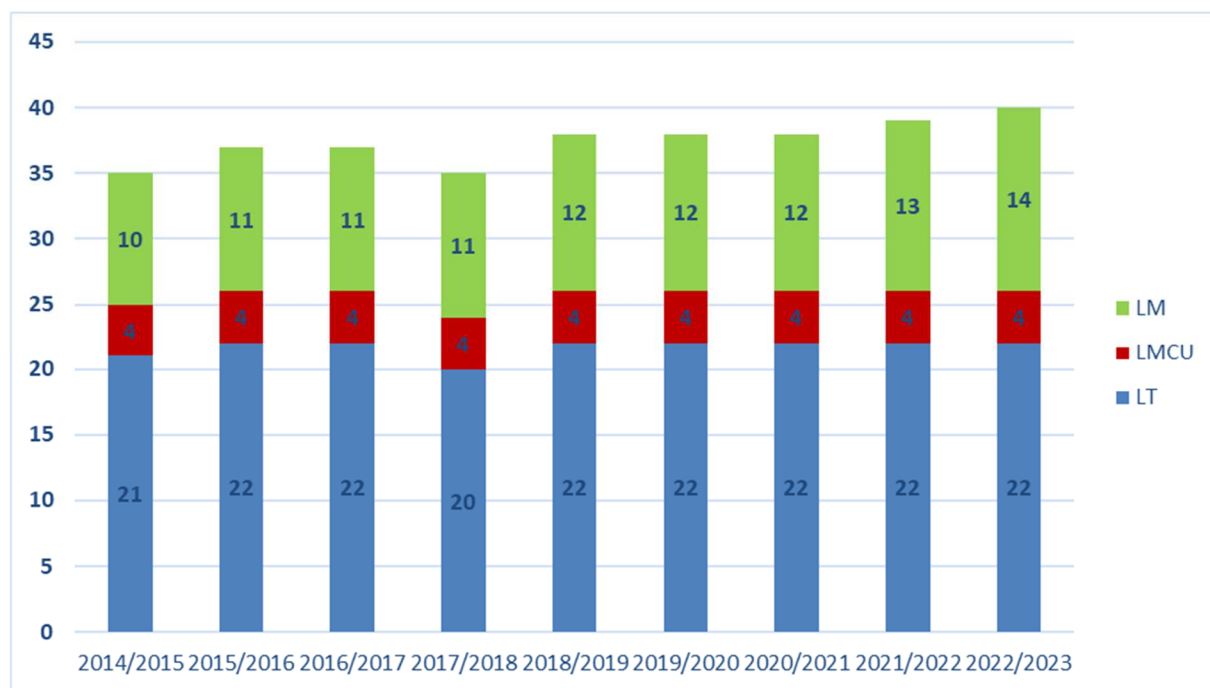


Figura 3 – Offerta formativa

Dottorati di Ricerca

I dottorati di ricerca istituiti e attivati dall'Ateneo a partire dall'anno accademico 2013/2014 sulla base del DM 45/2013 sono otto (per i dettagli si faccia riferimento alla pagina [Dottorati di ricerca](#)):

- Diritto e scienze umane
- Fisica e astrofisica
- Informatica e matematica del calcolo (solo in inglese)
- Medicina clinica e sperimentale e medical humanities
- Medicina sperimentale e traslazionale
- Methods and models for economic decisions (solo in inglese)
- Scienze chimiche e ambientali
- Scienze della vita e biotecnologie¹

L'andamento delle immatricolazioni ai corsi di dottorato è riportato in figura 4.

¹ Sino all'anno accademico 2016/2017 il nome era Biotecnologie e Scienze Chirurgiche

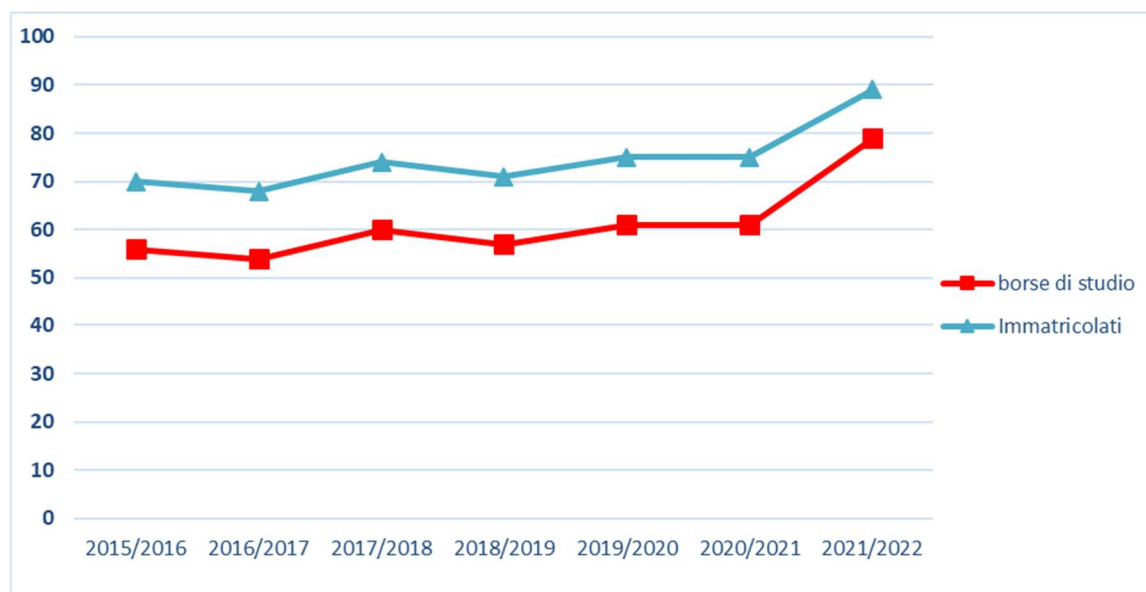


Figura 4 – Andamento delle iscrizioni

L'iniziale diminuzione del numero di iscritti è dovuta all'introduzione, a partire dall'A.A. 2014/2015 del vincolo relativo al numero di posti senza borse che gli atenei possono bandire (non superiore al 25% dei posti con borsa). Tuttavia, a seguito dell'applicazione del DM 45/2013 l'Ateneo ha sensibilmente aumentato gli investimenti sul dottorato che sono passati da 1,5M€ del 2012 a oltre 3,2M€ per il 2019 e gli anni successivi.

L'attrattività dei dottorati è riportata nella seguente tabella

Corsi di dottorato	2015/2016		2016/2017		2017/2018		2018/2019		2019/2020		2020/2021		2021/2022		2022/2023	
	P	D	P	D	P	D	P	D	P	D	P	D	P	D	P	D
Metodi e modelli per le decisioni/Methods and model for economic decisions economiche	6	50	6	39	6	40	8	55	6	74	6	91	8	106	6	62
Biotechnologie, bioscienze e tecnologie chirurgiche/Scienze della vita e biotechnologie	10	37	9	39	9	34	10	50	9	59	9	71	12	133	10	132
Diritto e scienze umane	9	63	9	81	9	74	9	122	9	112	9	146	12	153	11	127
Informatica e matematica del calcolo	9	30	9	24	10	34	10	43	11	58	10	71	10	123	9	80
Medicina sperimentale e traslazionale	9	35	9	36	9	35	9	44	9	33	9	37	10	36	9	54
Scienze chimiche e ambientali	9	29	9	32	9	25	10	41	9	63	9	78	20	179	18	166
Fisica e astrofisica	9	17	9	22	10	34	9	41	10	40	9	57	11	92	11	106
Medicina clinica e sperimentale e medical humanities	9	32	9	27	9	32	9	44	9	43	9	39	10	38	11	48
TOTALE	70	293	69	300	71	308	74	440	72	482	70	590	93	860	85	775

Internazionalizzazione

L'Università degli Studi dell'Insubria, a partire dall'anno accademico 2013-2014 ha perseguito una politica volta a trasformare progressivamente l'Ateneo da università locale, ossia che attrae principalmente studenti del territorio a università globale, ossia capace di attrarre anche studenti provenienti da altre regioni e da altre nazioni.

Lo sviluppo di questa vocazione internazionale a livello didattico, mantenendo al contempo quella attuale, è realizzato attraverso una diversificazione delle politiche nei confronti dell'offerta formativa di secondo e terzo livello rispetto a quella di primo livello. In particolare, l'obiettivo perseguito è stato quello di internazionalizzare il secondo e terzo livello dell'offerta formativa (Lauree Magistrali non a ciclo unico e Dottorati di Ricerca).

Per i corsi di Laurea Magistrali (non a ciclo unico) il processo di internazionalizzazione è avvenuto attraverso una trasformazione in corsi di Laurea internazionali, con offerta formativa erogata in lingua inglese e/o rilascio di doppio titolo grazie ad accordi con prestigiose università estere.

Nell'anno accademico 2013-2014 l'Ateneo ha attivato il primo corso di Laurea Magistrale internazionale "Global Entrepreneurship Economics and Management (GEEM)" erogato totalmente in lingua inglese e che prevede la possibilità di rilascio di doppio titolo. Successivamente

sono stati firmati ulteriori accordi con altre Università straniere per i corsi di Laurea Magistrale di Matematica, Fisica, Biomedical Sciences, Biotecnologie Molecolari e Industriali (dal 2021-22 Biotechnology for the bio-based and health industry), Informatica e Lingue Moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale. Inoltre, dall'anno accademico 2016/2017 il corso di Laurea Magistrale di Biomedical Sciences è erogato interamente in lingua inglese. I corsi di Laurea Magistrali in Fisica, Matematica e Informatica sono invece erogati in lingua inglese a partire dall'anno accademico 2018/2019; seguono nel 2021-22 il corso di laurea magistrale in Biotechnology for the bio-based and health industry e nel 2022-23 il corso di laurea magistrale in Hospitality for Sustainable Tourism Development. Il quadro complessivo dell'internazionalizzazione dei doppi titoli all'anno accademico 2022/2023 è riportata nella tabella seguente.

Corso di Laurea Magistrale	Dipartimento	CdS Internazionale	Doppio Titolo
Global Entrepreneurship Economics and Management	Economia	*	Friedrich Schiller University in Jena, Germania Hoheneheim University in Stuttgart, Germania Université de Bordeaux, Francia University of Fulda, Germania
Matematica	Scienze e Alta Tecnologia	*	Linnaeus University in Växjö and Kalmar, Svezia Università della Svizzera Italiana, Confederazione Elvetica
Fisica	Scienze e Alta Tecnologia	*	Linnaeus University in Växjö and Kalmar, Svezia
Biomedical Sciences	Biologia e Scienze della Vita	*	Bonn-Rhein-Sieg University of Applied Sciences in Bonn, Germania
Lingue Moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale	Diritto, Economia e Culture		University of Seville, Spagna
Giurisprudenza	Diritto, Economia e Culture		University of Nantes, Francia
Biotechnology for the bio-based and health industry	Biotecnologie e Scienze della Vita		University of Chemistry and Technology in Prague, Repubblica Ceca
Informatica	Scienze Teoriche e Applicate	*	Université Nice Sophia Antipolis, Francia

Tale processo di internazionalizzazione ha richiesto interventi a livello sistemico, in modo tale da adeguare i servizi offerti alle necessità e alle esigenze di una platea di studenti diversa rispetto a

quella tradizionale, con ricadute positive per tutti. In particolare, sono aumentate le risorse investite nella mobilità mediante i programmi Erasmus, sia grazie all'aumentare del contributo dei fondi provenienti dall'agenzia italiana e del contestuale aumento degli stanziamenti di bilancio, come mostrato nella Figura 5, tenuto ovviamente conto delle distorsioni causate dalla pandemia nel periodo 2020-2021.

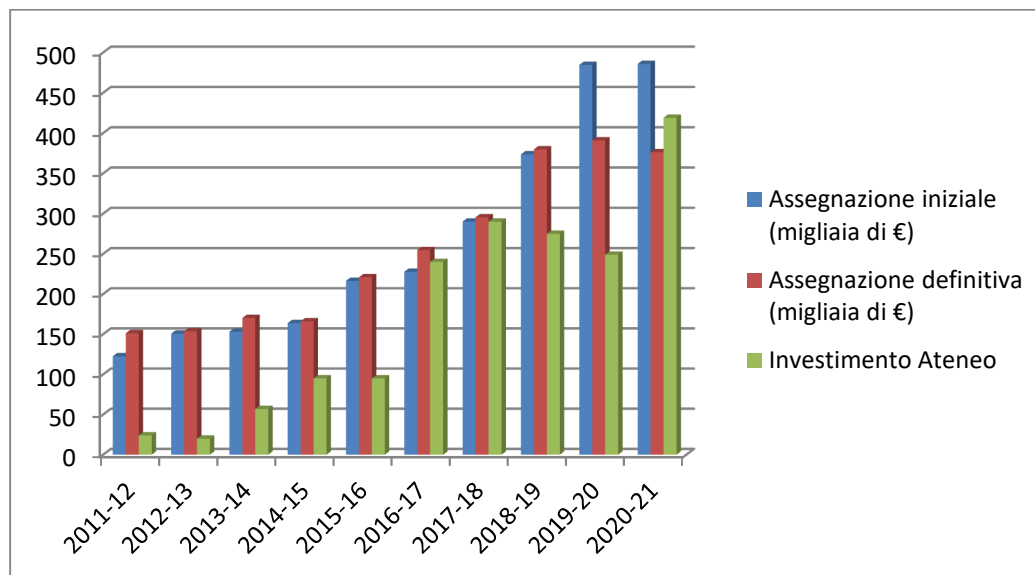


Figura 5 – Risorse investite nella mobilità – Programmi ERASMUS

L'aumento degli investimenti ha portato ad un aumento delle mobilità in uscita in termini di mensilità passate all'estero dagli studenti con conseguente aumento dei crediti formativi conseguiti all'estero, come riportato nelle Figure 6 e 7 rispettivamente². In questo caso la pandemia ha condizionato la mobilità studenti negli anni 2019-20 e 2020-21, mentre non ha influito sui CFU conseguiti all'estero in virtù dell'introduzione della mobilità virtuale.

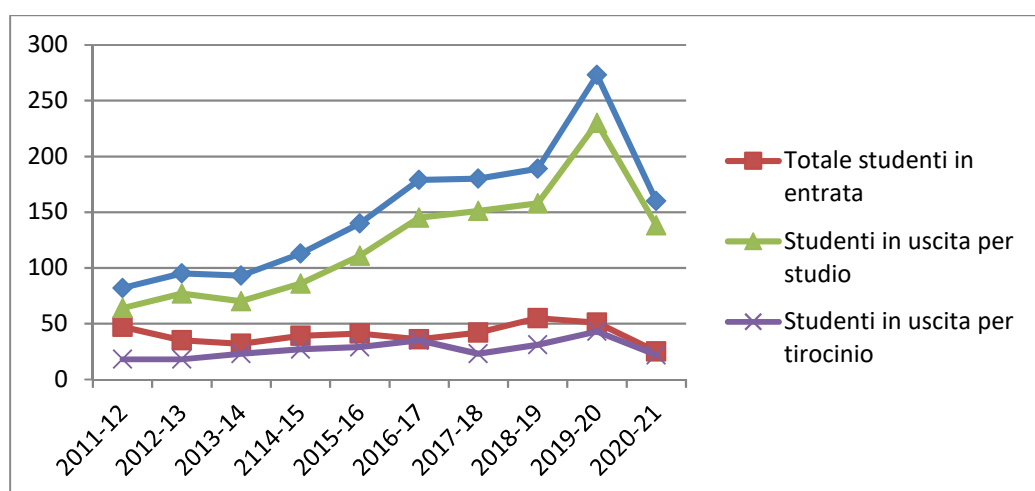


Figura 6 – Mobilità studenti

² I dati relativi all'anno accademico 2019/2020 sono provvisori

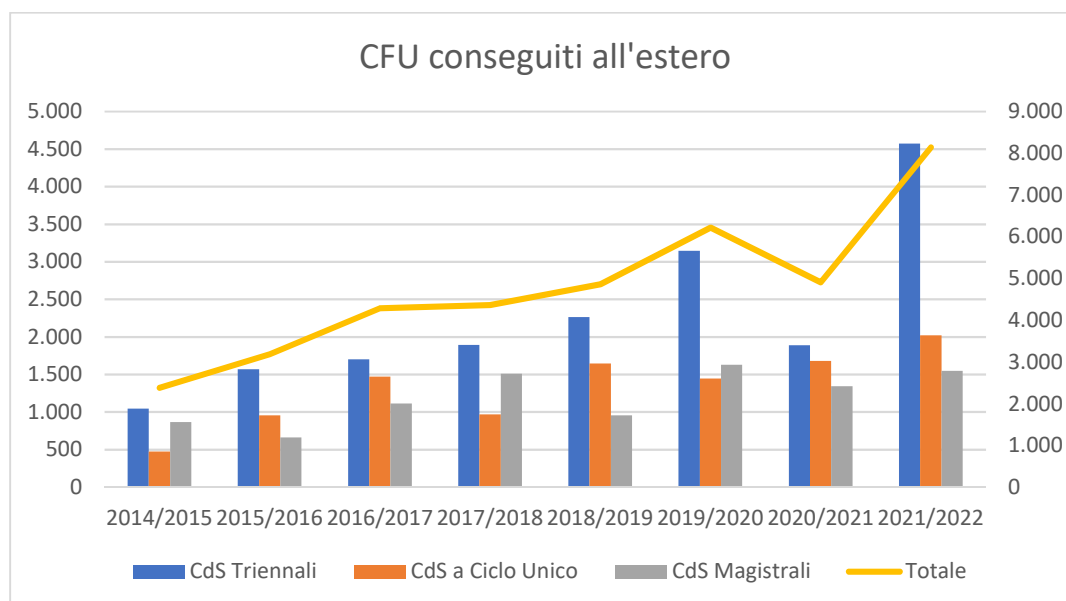


Figura 7 – Riconoscimento Crediti formativi (CFU)

Per quanto riguarda i programmi di Double Degree sono state attivate borse di studio per gli studenti in uscita ed è stato istituito un programma di sostegno mediante borse di studio a studenti meritevoli provenienti da Paesi a basso reddito e a studenti meritevoli provenienti da Università europee con le quali sono stati stipulati accordi di Double Degree. Il risultato è stato quello di aver aumentato la mobilità legata agli accordi di Double Degree; anche in questo caso la pandemia ha avuto effetti sull'anno accademico 2020-21.

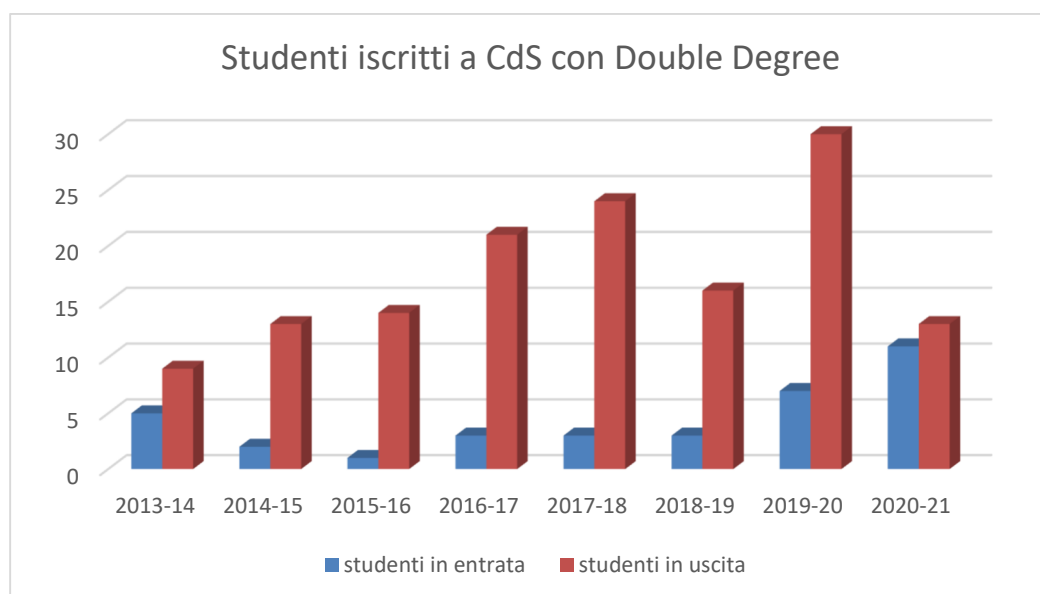


Figura 8 – Mobilità internazionale studenti iscritti a CdS con Double Degree

Altri interventi hanno riguardato l'istituzione di un laboratorio linguistico che offre corsi di inglese

(anche non obbligatori), di base ed avanzati, rivolti rispettivamente agli studenti ed al personale tecnico amministrativo e un ampliamento dei servizi abitativi di Ateneo, dopo l'apertura della struttura denominata "La Presentazione" a Como ha a disposizione oltre 120 posti letto nelle residenze universitarie (96 posti letto nel Collegio Carlo Cattaneo a Varese e 30 nel Collegio La Presentazione a Como). Inoltre, ha attivato un servizio "Alloggi e Residenze" rivolto agli studenti italiani e stranieri "fuori sede". Il risultato di tale processo è stato un incremento della presenza di studenti stranieri all'interno dei dottorati e dei corsi di laurea magistrale così come riportato nelle figure 9, 10 e 11; anche in questo caso bisogna tener conto, nella valutazione dell'andamento negli ultimi dell'effetto della pandemia.

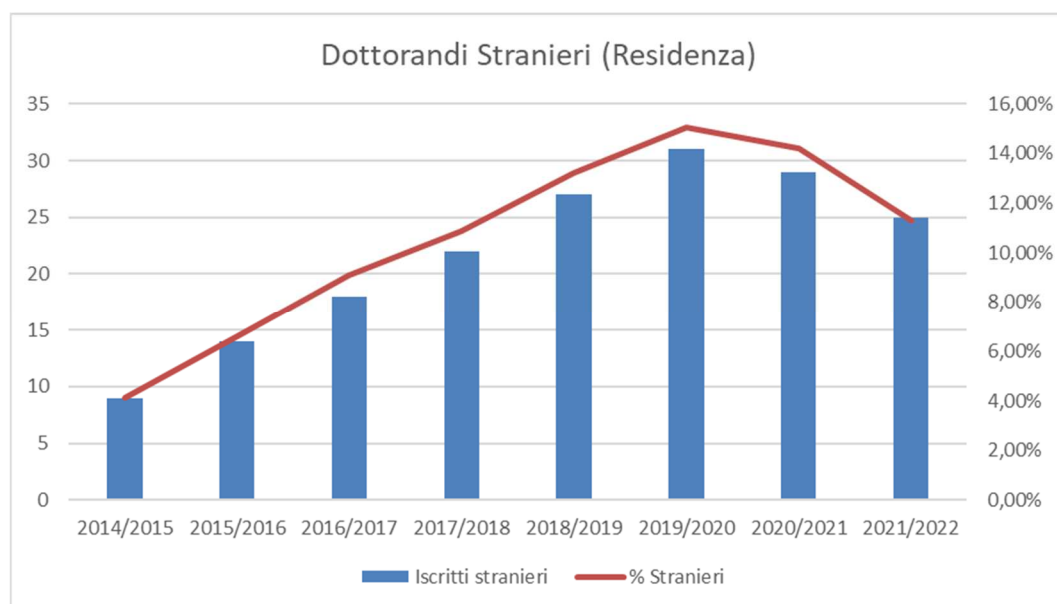


Figura 9 – Dottorandi internazionali per residenza

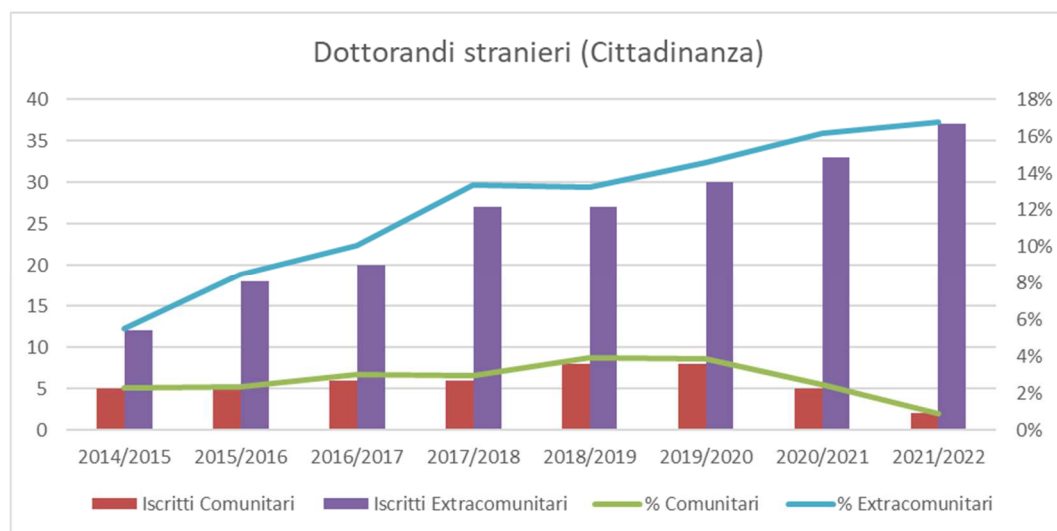


Figura 10 – Dottorandi internazionali per cittadinanza

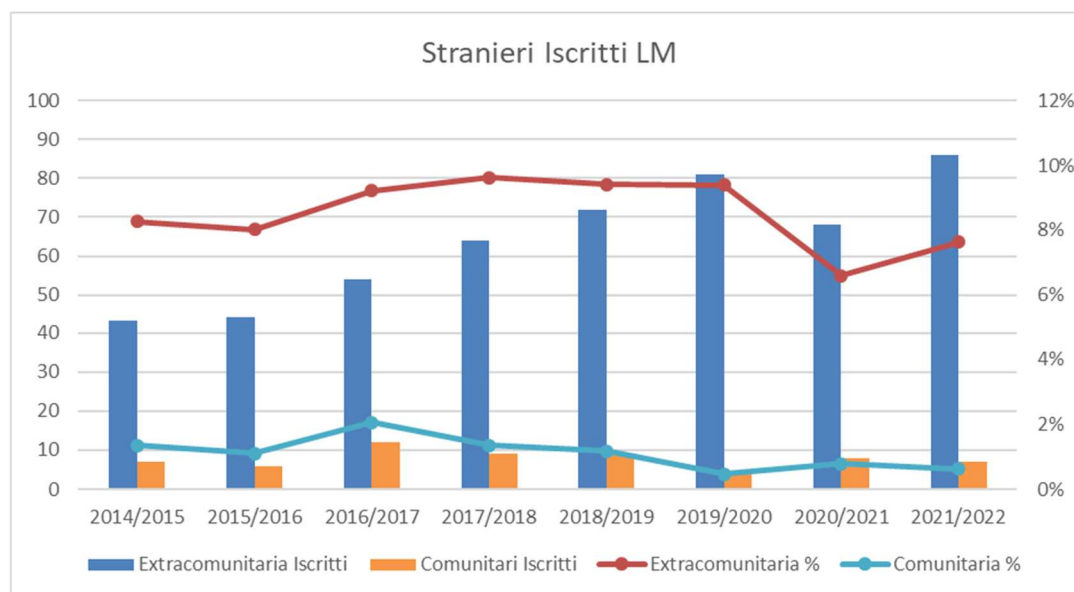


Figura 11 – Studenti internazionali iscritti alle lauree magistrali

4. Proposte di nuove istituzioni per l'anno accademico 2023/24

Per l'A.A. 2023/24 l'Ateneo propone tre nuove attivazioni: il Corso di Laurea Triennale in Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità (interclasse L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale/L-33 Scienze economiche, in modalità mista), il Corso di Laurea Triennale in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione, in modalità convenzionale) e il Corso di Laurea Magistrale in Biologia dei processi sostenibili (classe di laurea LM-6 Biologia, in modalità convenzionale). L'attivazione di questi corsi di studio contribuirà in modo sostanziale al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione 2, con particolare riferimento al radicamento nel territorio e l'innovazione dell'offerta formativa.

Economia e Management dell'Innovazione e della Sostenibilità (interclasse L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale/L-33 Scienze economiche, in modalità mista)

Come indicato nell'introduzione l'Ateneo lavora "costantemente al fine di potenziare le proprie capacità di attrazione nei confronti dei giovani agendo sia sul livello qualitativo dell'offerta formativa sia sui servizi offerti agli studenti". In tale direzione e in assoluta continuità e coerenza con gli obiettivi definiti dal Piano Strategico di Ateneo, il progetto di nuova istituzione costituisce un'innovazione nelle metodologie didattiche e nella ottimizzazione dei supporti tecnologici alla didattica. Al tempo stesso, il nuovo corso di studio si propone di differenziare e completare l'offerta formativa del Dipartimento di Economia, in quanto prevede la didattica in forma mista e con particolare attenzione agli studenti lavoratori che possono adattare il percorso di studi e optare per il regime "part-time". Infine, la struttura del corso di studi come corso di laurea interclasse garantisce una adeguata valorizzazione della priorità dell'interdisciplinarietà, focalizzandosi altresì su tematiche, quali l'innovazione e la sostenibilità, di attualità e di rilevanza strategica per le imprese, i sistemi economici e le comunità. Inoltre, la nuova proposta come già il Corso di Laurea Triennale

di Economia e Management della Sostenibilità in modalità convenzionale, che ha ricevuto l'accreditamento iniziale di ANVUR a maggio 2022, appare coerente con gli obiettivi a suo tempo inseriti nel Piano Strategico di Dipartimento redatto nel 2019. Quest'ultimo infatti prevedeva, tra gli altri, all'interno della priorità strategica dedicata all'innovazione e all'interdisciplinarietà, un obiettivo di riforma della offerta formativa di primo livello del Dipartimento tramite l'articolazione all'interno del Corso di Studio di Economia e Management allora esistente, di percorsi/curricula tematici.

Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione)

Il progetto di istituzione del corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro risponde pienamente al Piano strategico di Ateneo, che già prefigurava la sua attivazione, con particolare riferimento alla priorità strategica dell'attività core didattica dedicata al "Radicamento sul territorio". Entrambi gli obiettivi di alto livello riportati nel Piano Strategico per suddetta priorità trovano applicazione nel progetto del nuovo corso di laurea e precisamente: 1. presidiare le richieste di formazione del territorio intensificando l'interazione tra presidenti dei corsi di studio (in questo caso Presidente della Scuola di Medicina) ed operatori del territorio (Regione Lombardia, ATS Insubria e Ordine della Professione) al fine di individuare nuovi fabbisogni di formazione che potranno dar luogo anche ad una rimodulazione dell'offerta formativa; 2. potenziare le iniziative con attori del territorio a favore degli studenti. Questo grazie sia al convenzionamento con ATS Insubria per l'istituzione del CdS e la collaborazione alla formazione del profilo professionale, sia all'attivazione di convenzioni per lo svolgimento dei tirocini curriculari con diversi enti e imprese del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni appartenenti al territorio Insubre, ivi compresa la SUVA in Svizzera.

Biologia dei processi sostenibili (LM-6 Biologia)

Il Piano Strategico di Ateneo (2019-2024) si propone di favorire il mutuo accrescimento dei saperi, promuovere progetti interdisciplinari e interdipartimentali e perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale in linea con quelli indicati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La proposta di istituzione del corso di Laurea Magistrale in Biologia dei processi sostenibili oltre ad aderire perfettamente con i suddetti obiettivi ha la potenzialità di divenire una concreta e diretta esplicitazione della vision delineata dal Piano Strategico d'Ateneo. Per quanto riguarda il public engagement, visto l'obiettivo di Ateneo volto al miglioramento della sostenibilità ambientale e alla sensibilizzazione dei dipendenti, degli studenti e dei cittadini su tali tematiche, il nuovo corso di laurea è in grado di garantire un notevole apporto in tale direzione e di costituire un punto di riferimento a più livelli. Non va dimenticata infine una preminente propensione dell'Ateneo verso i temi della sostenibilità. L'Università degli Studi dell'Insubria è infatti da diversi anni impegnata nella promozione e realizzazione di queste tematiche nelle proprie sedi accademiche, avendo aderito già nel 2016 alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), istituita dalla CRUI. L'obiettivo dei dipartimenti proponenti, Dipartimento di Biologia e Scienze della Vita e Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate, in piena adesione alla vision di Ateneo, è quello di contribuire in modo crescente al raggiungimento dei 17 obiettivi Sustainable Development Goals, fissati dal Programma Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Inoltre, tra le connotazioni dell'Ateneo, emerge una naturale propensione alla multidisciplinarietà e alla contaminazione delle conoscenze, che attualmente si esplicita all'interno del contesto didattico, con l'offerta formativa di tre corsi di laurea in campo scientifico caratterizzati da elevata interdisciplinarietà: il corso di Laurea Triennale in Ingegneria per la sicurezza del lavoro e

dell'ambiente, il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria ambientale e per la sostenibilità degli ambienti di lavoro ed il corso di Laurea Magistrale in Scienze ambientali. L'istituzione del corso interdipartimentale in Biologia dei processi sostenibili si andrebbe ad inserire in tale proficuo solco culturale e operativo già sperimentato dall'Ateneo. Infine, bisogna considerare che, oltre alla possibilità di intercettare laureati triennali dell'Università degli Studi dell'Insubria che non trovano oggi in Ateneo una offerta formativa adeguata alle loro esigenze e aspettative, la connotazione fortemente innovativa e quasi esclusiva, almeno a livello di area geografica, dell'offerta formativa rappresentata dal nuovo corso di laurea magistrale potrebbe costituire una attrazione per laureati triennali provenienti da altri bacini di utenza, anche a livello nazionale, contribuendo alla crescita quali quantitativa della componente studentesca. In piena coerenza con gli obiettivi indicati nel Piano Strategico dei due dipartimenti proponenti il progetto di nuova istituzione concorrerà ad incrementare il numero di immatricolati alle lauree magistrali attraverso l'ampliamento e la maggiore differenziazione dell'attuale offerta formativa. Infine, si sottolinea che l'attivazione del nuovo corso di studio nella sede di Busto Arsizio contribuirà alla realizzazione dell'obiettivo del Piano Strategico di Ateneo 2019-2024 relativo alla valorizzazione del polo di Busto Arsizio.

5. Sostenibilità dell'offerta formativa

Sostenibilità in termini economici finanziari

La sostenibilità economico finanziaria è misurata attraverso il parametro ISEF che valuta il rapporto tra le spese per il personale a carico del bilancio (inclusendo anche le spese per i contratti d'insegnamento e per gli affidamenti a ricercatori universitari), gli oneri di funzionamento quali affitti e rimborsi mutui e la disponibilità di risorse quali il Fondo di Finanziamento Ordinario e la contribuzione studentesca.

L'importanza di tale indicatore è duplice, infatti da un lato misura la capacità dell'Ateneo di sostenere nel tempo le spese, dall'altro viene utilizzato dal Ministero, insieme al valore indicante la percentuale di indebitamento, per determinare i punti organico da assegnare ogni anno all'Ateneo condizionando così le capacità assunzionali.

L'indice viene calcolato a partire dal 2012. Nelle figure 12, 13 e 14 è riportato l'andamento di tali indici dal 2012 al 2021.

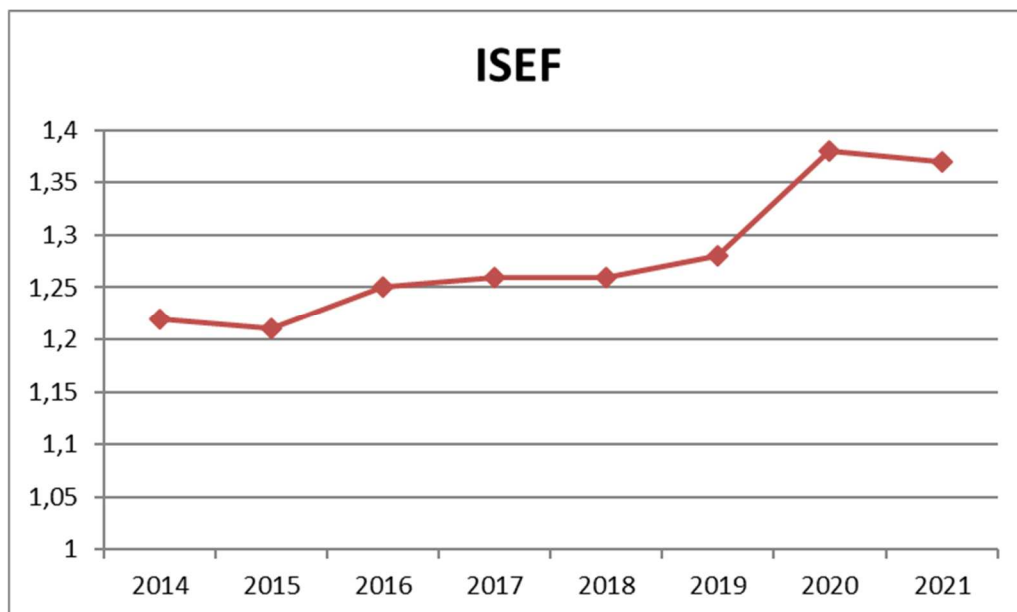


Figura 12 – ISEF

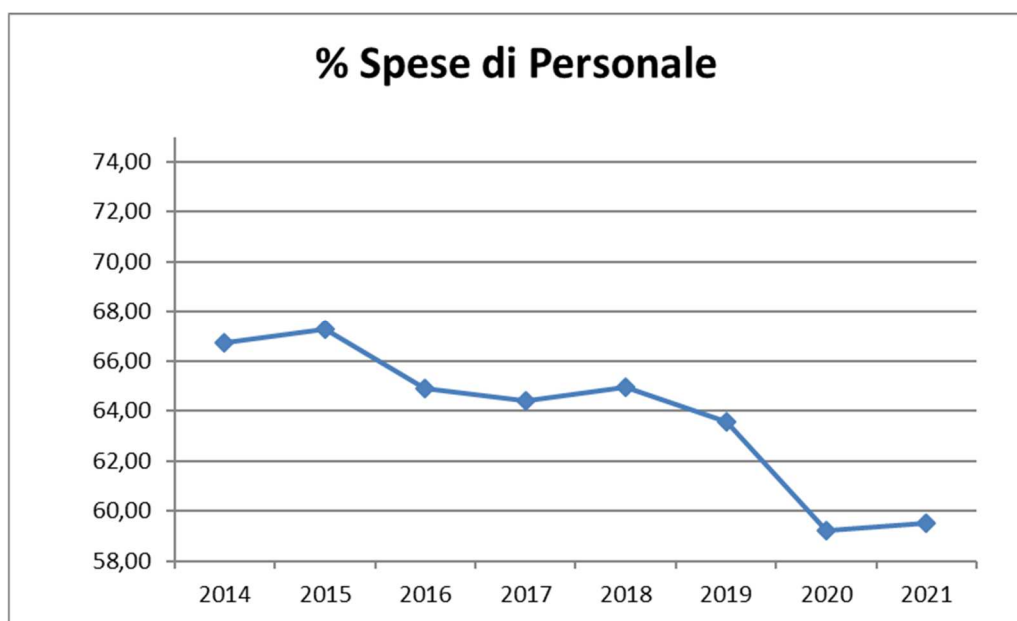


Figura 13 – Spese di personale

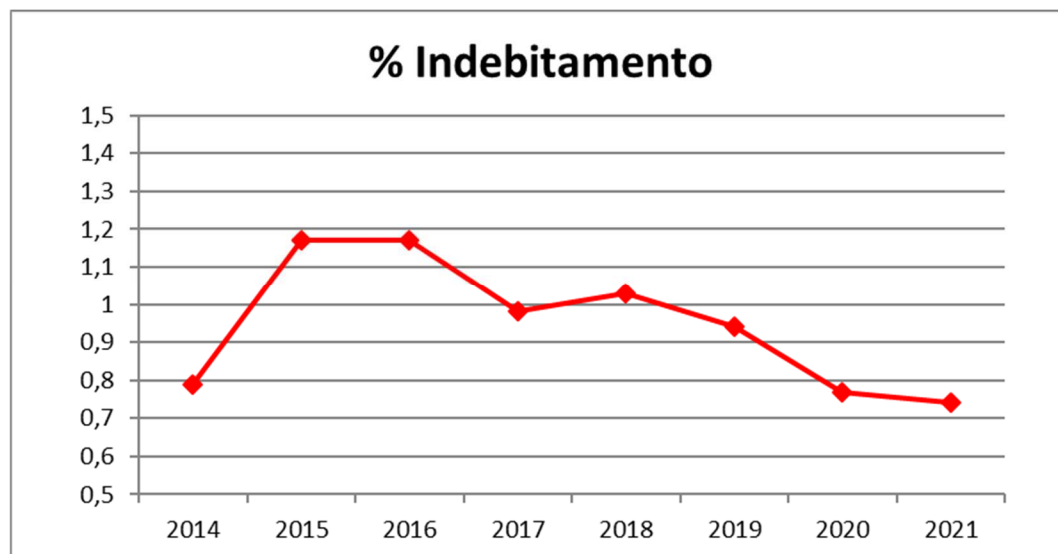


Figura 14 – Indebitamento

L'andamento degli indicatori mostra una situazione economica finanziaria senza particolari problemi

- Dal punto di vista del Fondo di Finanziamento Ordinario, nel 2020, sono stati assegnati al nostro Ateneo € 47.112.502 di cui € 3.298.653 (rispetto a € 1.774.164 del 2018) destinati per i piani straordinari docenti e € 688.638 per il sostegno passaggio a regime scatti biennali. Continua il trend positivo del FFO, che aumenta di circa 2 mln rispetto al 2019 e cresce il peso del nostro Ateneo nel sistema universitario, che passa dal 0,75% (2019) al 0,78% nel 2020.
- I criteri di ripartizione delle risorse del FFO sono cambiati nel corso degli ultimi anni. In particolare diminuisce il peso della quota storica, mentre aumenta il peso di tutte le altre componenti: costo standard, VQR, politiche di reclutamento, autonomia responsabile e quota accelerazione. In particolare si osserva che il costo standard unitario per studente nel complesso è diminuito, ma considerato l'aumento del numero di studenti, il costo standard totale è aumentato, con una crescita anche del peso sul sistema universitario. La crescita nelle immatricolazioni e nelle iscrizioni avrà un effetto positivo sulla quota di FFO ripartita con il parametro del costo standard dei prossimi anni. L'andamento delle iscrizioni è riportato in Figura 15 sia in termini assoluti sia in termini di iscritti in posizione regolare.

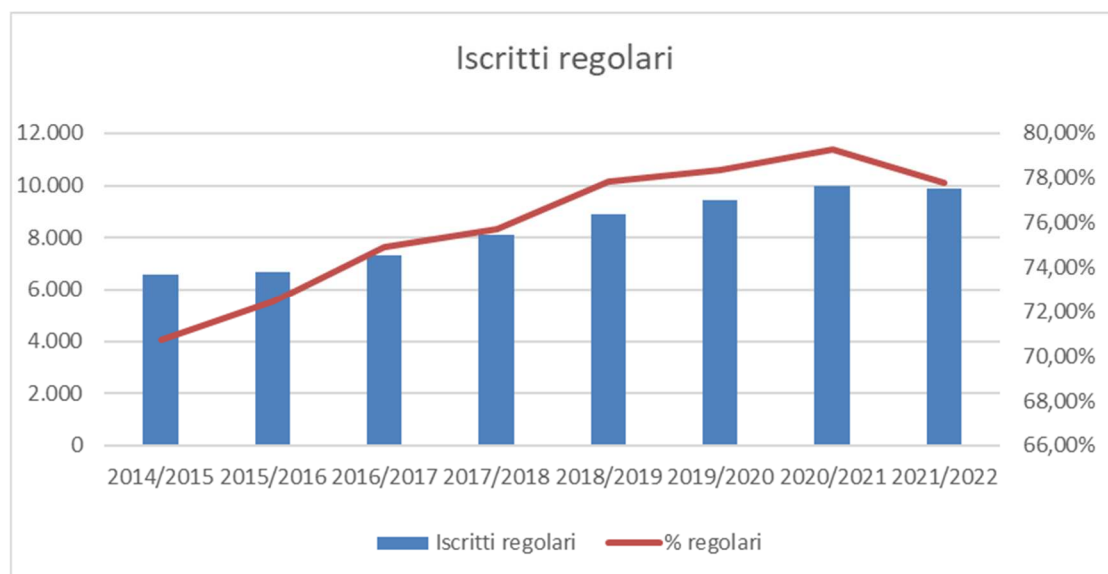


Figura 15 – Iscritti in posizione regolare

Sostenibilità in termini di capacità assunzionali

Le capacità assunzionali sono legate alla sostenibilità economico-finanziaria e di conseguenza l'Ateneo ottiene annualmente una quota di punto organico in funzione delle cessazioni dell'anno precedente percentualmente superiore alla media di sistema. La numerosità del corpo docente e la sua distribuzione nelle diverse fasce è riportata in Figura 16, mentre il corrispondente ammontare in punti organico è riportato in Figura 17.

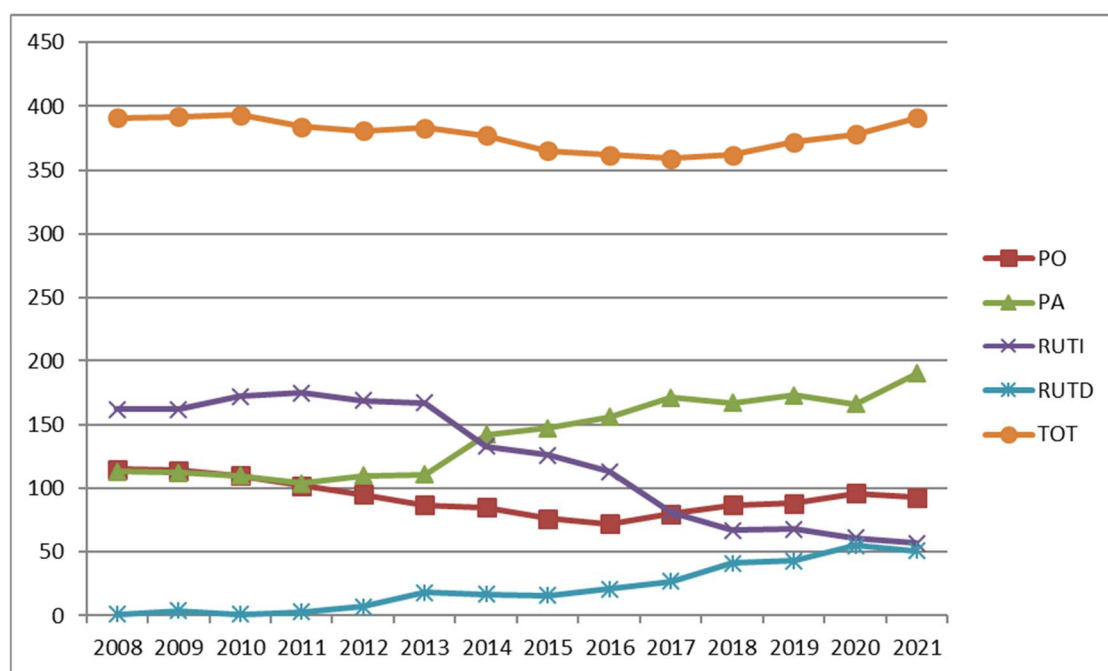


Figura 16 – Composizione del corpo docente

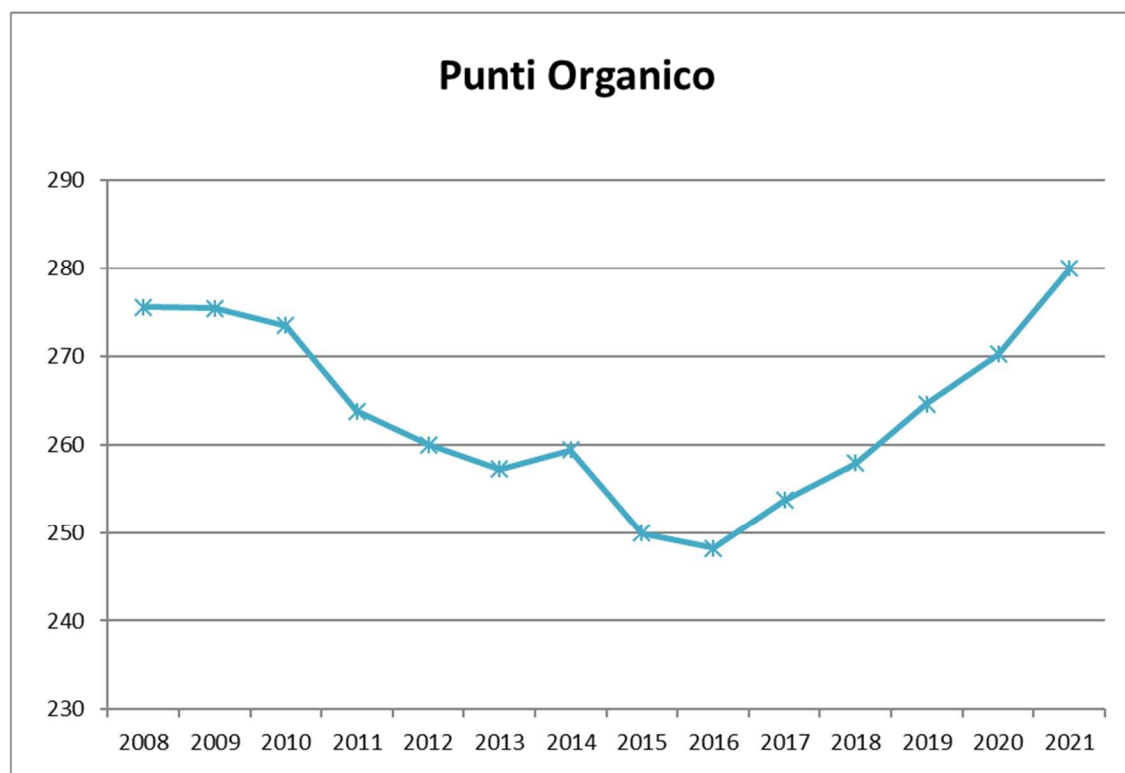


Figura 17 – “Patrimonio” corpo docente in termini di punti organico

La diminuzione del numero del personale in servizio è stata costante a partire dal 2008 e fino al 2017. Nell'ultimo biennio (2018 e 2019) si assiste ad una crescita del personale in servizio, grazie anche all'aumento dei ricercatori a tempo determinato. Dal punto di vista della composizione del personale nelle varie fasce si osserva una diminuzione significativa dei Professori ordinari causata principalmente dai pensionamenti e una diminuzione dei ricercatori a tempo indeterminato dovuta alla politica di reclutamento che ha privilegiato il passaggio a professori associati (Figura 16). La Figura 17 rappresenta il corpo docente in termini di punti organico (indicatore sintetico della composizione del corso docente).

6. Sostenibilità in termini di requisiti di docenza a regime per le proposte di nuova istituzione

La dotazione del personale docente che sarà assegnata agli istituendi corsi di studio è stata definita in coerenza con l'All. A punto b) DM 1154/2021, caratterizzandone numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Nella valutazione della disponibilità dei docenti di riferimento è stata accertata la congruenza del SSD di inquadramento dei professori di prima/seconda fascia/ricercatori a tempo determinato e indeterminato e l'attività didattica e scientifica svolta da ciascun professore con l'ambito disciplinare dell'insegnamento da ricoprire. In base a tale valutazione le strutture didattiche proponenti valutano di poter garantire la sostenibilità dei nuovi Corsi di Studio sulla base del personale strutturato in servizio e del reclutamento in corso. La sostenibilità effettiva verrà formalmente valutata e certificata dal Nucleo di Valutazione.